

Siracusa. Operaio sbalzato da una scala, trasferito in elisoccorso. Non è in pericolo di vita

Diverse fratture ma non rischia la vita l'operaio 33enne, pare di una azienda telefonica, rimasto coinvolto in un incidente nel primo pomeriggio. Stava lavorando sopra una scala, in via della Madonna. Per cause ancora da chiarire, un automobilista avrebbe urtato proprio la scala, posta lungo la strada, sbalzando l'operaio. È intervenuta in pochi minuti un'ambulanza del 118. Alla luce delle sue condizioni è stato deciso il trasporto in elisoccorso a Catania.

Siracusa. Sette minori non accompagnati rintracciati: erano alla Stazione. Idea allontanamento?

Sette migranti minori non accompagnati sono stati rintracciati da agenti di polizia mentre si aggiravano nei pressi della stazione ferroviaria di Siracusa. Senza bagagli, si muovevano all'interno della struttura e nei pressi dei binari. Probabilmente volevano allontanarsi da Siracusa e dalla struttura che li ospitano.

Gli operatori della polizia ferroviaria in sinergia con l'Ufficio Immigrazione della Questura di Siracusa, hanno

proceduto all'identificazione dei giovani che, dopo essere stati rifocillati, sono stati riaffidati alla struttura ospitante.

Avola. Incendio in contrada Cavonazzo: distrutti due autocompattatori, danneggiato un terzo

Un incendio di probabile origine dolosa ha colpito nella notte il deposito mezzi della ditta che si occupa della raccolta rifiuti ad Avola. I vigili del fuoco sono intervenuti poco dopo le 23.30 in contrada Cravonazzo. Le fiamme avevano avvolto due autocompattatori ed avevano attaccato anche un terzo, posteggiato vicino.

Pachino in lutto, dopo 4 giorni di agonia è morta Maria Grazia: complicazioni durante la gravidanza

Comunità sotto choc a Pachino. La notizia della morte della 32enne Maria Grazia ha subito fatto il giro della cittadina

siracusana che da giorni si era stretta attorno alla famiglia della giovane donna. Anche preghiere per lei. Ma dopo quattro giorni di agonia il suo cuore ha ceduto.

E' morta in un letto d'ospedale a Modica, reparto ostetricia del Maggiore, nel pomeriggio di ieri. Era in coma dopo aver perso il bimbo che portava in grembo, quasi al traguardo dei nove mesi. Qualcosa non è andata per il meglio durante le operazioni di stimolazione per l'espulsione del corpicino senza vita. Secondo le prime informazioni, la donna avrebbe accusato una copiosa emorragia, uno o addirittura forse più arresti cardiaci. E neanche l'immediato intervento chirurgico a cui viene sottoposta da i frutti sperati. La 32enne entra in uno stato di coma da cui, purtroppo, non si riprenderà più e quattro giorni dopo è sopraggiunto il decesso. Lascia marito e una figlia di sei anni.

Siracusa. Gli angeli della Municipale: salvano un 50enne colpito da infarto alla ciclabile

Sembrava di rivivere l'incubo dell'agosto del 2014, quando un uomo perse la vita lungo la ciclabile a causa di un infarto. Ma questa volta la prontezza di due ispettore della Municipale di Siracusa, Giovanna Di Benedetto e Orazio Pulvino, ha letteralmente salvato la vita ad un 50enne.

Stava facendo jogging quando, all'altezza della tonnara di Santa Panagia, ha accusato un malore e si è accasciato. Ha avuto la forza di chiamare il 118 che a sua volta ha avvisato i vigili urbani che sono entrati in auto lungo la ciclabile,

con a bordo il medico per la rianimazione. L'ambulanza era infatti bloccata al varco, impossibilitata a raggiungere in pochi, decisivi istanti il malcapitato. L'elicottero, avvisato, non poteva atterrare nella zona e solo quella pronta decisione della Municipale ha salvato la vita al 50enne.

Sul posto è stata effettuata la rianimazione poi di nuovo di corsa sino all'ambulanza con l'auto della Municipale. Quindi in ospedale e la stabilizzazione del paziente.

Dal nosocomio sono arrivati i complimenti dei sanitari: "avete salvato una vita, quei minuti recuperati col vostro intervento sono stati preziosi". E per i due ispettori si parla già di onoreficenza.

Siracusa. I volontari di Sea Shepherd tornano a vigilare sul Plemmirio: subito sequestri e denunce

Gli attivisti di Sea Shepherd sono tornati per combattere la pesca di frodo nelle acque dell'area marina protetta del Plemmirio. E arrivano subito i primi risultati. Sorpresi e fermati "bracconieri" durante un'attività di pesca illegale subacquea in "Zona B": due subacquei erano intenti a prelevare illegalmente ricci di mare dalla riserva marina. Immediato l'intervento della Guardia di Finanza, allertata dai volontari, che ha confiscato l'equipaggiamento. I ricci erano stati abbandonati sott'acqua è quindi intervenuto il gommone dell'Area Marina, coordinato dai volontari, che li ha individuati e poi liberati. Circa 250 esemplari. □

In piena notte, in Zona A, nei giorni scorsi era stata fermata

una imbarcazione in attività di bracconaggio con reti da pesca. Immediata la denuncia alle forze dell'ordine. Anche in questo caso le autorità sono state subito allertate e all'arrivo della Guardia Costiera l'imbarcazione è stata allontanata dall'area e accompagnata in porto.

Due ore più tardi la stessa imbarcazione è tornata nella "Zona A", entrando illegalmente e ricominciando a pescare calando reti sotto gli occhi increduli dei volontari che hanno di nuovo chiesto l'intervento delle forze dell'ordine. La Guardia Costiera è quindi tornata nell'area fermando l'imbarcazione e procedendo con denuncia penale.

Siracusa-Catania: incidente in autostrada, fumo nella San Demetrio: tre feriti

Tre feriti in seguito ad un incidente avvenuto nel primo pomeriggio lungo l'autostrada Siracusa-Catania. Fortunatamente nessuno è in pericolo di vita, se la caveranno con pochi giorni di prognosi.

All'altezza della galleria San Demetrio, in direzione Siracusa, coinvolte tre auto: una Punto, una Alfa 156 e una Peugeot 306. La galleria è stata chiusa provvisoriamente per via del denso fumo sprigionatosi in seguito all'incidente, la cui dinamica non è ancora del tutto chiara.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, la Polizia Stradale, personale del 118 ed elisoccorso.

I tre feriti – di 69, 39 e 35 anni – hanno riportato ferite guaribili tra i 10 e i 15 giorni.

Siracusa. Ciclomotore a fuoco nel pomeriggio in piazza San Giovanni

Non è stato possibile stabilire le cause di un incendio che ieri pomeriggio ha coinvolto un ciclomotore "Si" Piaggio parcheggiato in piazza San Giovanni, nel cuore della città. Subito dopo la segnalazione, giunta al centralino dei vigili del fuoco intorno alle 17,30, una squadra del comando provinciale di via Von Platen è intervenuta per lo spegnimento delle fiamme. I rilievi successivi non hanno consentito di verificare l'origine del rogo. Indaga la polizia.

Incidente mortale sulla Carlentini-Brucoli, arrestato 19enne

Un terribile incidente stradale ha spezzato la vita di un diciottenne. Era l'una della notte tra sabato e domenica quando una Bmw 320 con quattro ragazzi a bordo, mentre percorreva la provinciale 57 in direzione Augusta, all'altezza di contrada Torre, si è schiantato contro un muro a secco ed un palo lungo il ciglio stradale. L'auto si è ribaltata più volte.

Il diciottenne è morto sul colpo. Arrestato il 19enne alla guida per omicidio stradale.

I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Augusta hanno ricostruito la dinamica dell'incidente dalla quale emergevano responsabilità da parte del conducente, rimasto illeso ma trovato positivo all'alcoltest per cui è stato arrestato per "omicidio stradale".
È stato sottoposto agli arresti domiciliari.

Priolo. Traffico e spaccio di droga: otto avvisi, smantellata organizzazione

Smantellata una organizzazione dedita al traffico di stupefacenti a Priolo. Al termine di una intensa attività di indagine, coordinata dalla Procura di Siracusa, gli uomini del locale commissariato hanno notificato otto avvisi di conclusione indagini. Destinatari del provvedimento sono diversi soggetti già noti alle forze dell'ordine ed alcuni incensurati di giovane età.

Detenevano varia quantità di droga, di diverso tipo: dall'hashish alla cocaina. Veniva poi rivenduta a clienti locali o ad altri piccoli spacciatori. Con pedinamenti e altri accertamenti, i poliziotti hanno raccolto elementi di prova a carico degli indagati e sequestrato diversi quantitativi di stupefacente, anche ancora da tagliare.

I metodi di occultamento erano i più svariati: droga nascosta nel ballatoio condominiale o all'interno di un tutore ortopedico o ancora nell'abbigliamento intimo.